

## LA SINDROME DI FANCONI...

un problema nei Westie?

Scritto da Dr. Steve Gonto

Mi è stata chiesta da Dr. Kay McGuire, direttrice della sezione salute del Club dei Westie USA, una breve descrizione della Sindrome di Fanconi e del perché sia concernente i proprietari di Westie così come concerne i proprietari di **QUALSIASI** razza di cane. Sono lo sviluppatore del Protocollo di Trattamento della Sindrome di Fanconi che è in uso da 21 anni. Questo protocollo, così come la mia assistenza, sono stati condivisi liberamente con la comunità dei medici veterinari.

Resto pronto ad aiutare qualsiasi veterinario o proprietario che attraversi questa prima fatale. ma ora spesso completamente controllabile se presa e trattata in tempo, malattia. Al momento ho aiutato circa 2500 cani, dozzine di gatti, un cavallo di razza, un ippopotamo dello zoo e dozzine di bambini umani con questa patologia.

Ci sono molti siti web (cercando su Google "Canine Fanconi Treatment", or "Fanconi Treatment Protocol") che possono approfondire meglio i dati su questa malattia piuttosto che questa breve lettera, ma voglio provare a dare una descrizione semplice così che tutti abbiate un'idea di che cosa sia e dove porti. Soprattutto voi sarete preparati e equipaggiati a non accettare un veterinario, per pura mancanza di conoscenze attuali, che vi dirà che il vostro cane ha una malattia fatale e che "non c'è niente che si possa fare".

Prima di tutto, la Fanconi è una malattia o disturbo dei reni, in cui i mammiferi, siano cani, gatti, cavalli o persone non riescono a riassorbire diverse sostanze necessarie al loro corpo per funzionare fino a presentare una carenza di queste sostanze essenziali. Se tali carenze non vengono affrontate, possono portare alla morte entro un anno o meno dall'insorgenza dei sintomi. La più critica è la perdita di bicarbonato, che costituisce il "buffer" (tampone) naturale del corpo. Senza bicarbonato essi diventano ACIDOTICI, il che provoca, in un circolo vizioso, un danno maggiore ai reni destinato a peggiorare.

In alcune razze, come il Basenjis, spesso la Fanconi è una malattia genetica. Comunque in altre razze è geneticamente rara (ogni razza ha il suo

patrimonio genetico) e se un Westie arriva alla mia attenzione con una Fanconi, può essere di tipo INDOTTO piuttosto che GENETICO. La Fanconi indotta può essere causata da molte differenti esposizioni a tossine inclusa un'overdose di ZINCO (come il leccare reti zincate), l'ingestione di alte dosi di insetticidi organofosfati (molti usati nei campi da golf) e anche l'ingestione di antibiotici scaduti a base di Tetraciclina.

Negli scorsi due anni ci sono stati molte centinaia di casi di Fanconi in varie razze di cani piccoli incluso il Westie. L'associazione Medici Veterinari Americani e altri gruppi associati hanno associato questi casi con l'ingestione di alcuni snack al pollo importati dalla Cina in USA, Australia, Nuova Zelanda e Canada. La FDA americana (che controlla cibi farmaci etc in USA) ha testato molti di questi campioni e non ha trovato "contaminanti identificabili", quindi io non sono in grado di accusare nessuno e nessun prodotto di essere la causa di queste manifestazioni della patologia (che appaiono essere in diminuzione in quanto molto pochi casi si sono verificati in questi ultimi mesi), ma voglio lasciarvi trarre le vostre conclusioni mandandovi ai seguenti siti on line.

<http://www.laciessite.org/>

<http://www.fda.gov/ForConsumers/ConsumerUpdates/ucm048178.htm>

<http://www.avma.org/onlnews/javma/oct07/x070917a.asp>

[http://www.avma.org/press/releases/081222\\_chicken\\_jerky\\_products.asp](http://www.avma.org/press/releases/081222_chicken_jerky_products.asp)

In ogni caso se il vostro cane dovesse iniziare a mostrare segni di: AUMENTO DELLA SETE, AUMENTO DELL'URINAZIONE, RIDUZIONE DI VITALITA', MANCANZA DI APPETITO, PERDITA DI PESO, LETARGIA, dovrete far controllare dal vostro veterinario la presenza di GLUCOSIO NELLE URINE

Questo disordine spesso è simile ai sintomi che ci aspetteremmo dal DIABETE.

Se il cane mostra GLUCOSIO NELLE URINE sappiate che potrebbe non essere questo. Indipendentemente da quale condizione è in gioco. **Questo è quello che rende dubbiosi molti veterinari.**

**Se il glucosio nel sangue è ELEVATO, è come nel DIABETE e come tale va trattato.**

**Se invece il GLUCOSIO NEL SANGUE è NORMALE o anche BASSO molti veterinari non sanno cosa fare e spesso chiedono ai proprietari di “tornare dopo 12 ore per un controllo rapido dello zucchero”. Ciò è scorretto in quanto nessuna condizione di diabete causerebbe un BASSO O NORMALE livello di zucchero nel sangue mentre viene perso nelle urine. Questa condizione è un probabile caso di Fanconi fino a prova contraria.** Questo è quello in cui VOI potete aiutare il vostro veterinario facendogli notare le informazioni importanti.

In ogni caso, se il cane ha aumento di sete e orinazione, test positivo di glucosio nelle urine in presenza di normale o basso glucosio nel sangue, il prossimo test da fare è:

**1\_ Pannello generale chimico del sangue** incluso CALCIO, POTASSIO, FOSFORO, BUN (AZOTEMIA) e CREATININA. Questo vi darà dati sul livello di perdita in questo stadio e se il cane è già in insufficienza renale o non funzionamento del rene. Informazioni basilari da avere.

L'altro test che DEVE ESSERE FATTO (e questo può significare portare il cane in un ospedale specialistico)

**2- EMOGAS VENOSO.** Nessun altro test può sostituirlo per le informazioni che possono essere VITALI e CRITICHE. NON accettate risposte quali: “non ho l'apparecchiatura e sono certo che possiamo curare questo cane anche senza questi esami”. NON POTETE!

Il risultato dell'EMOGAS VENOSO non da solo una diagnosi assoluta dicendovi se il vostro cane sta perdendo bicarbonato, ma ci dice anche tutto ciò che dobbiamo sapere sul livello della perdita che ha il vostro cane e COME TRATTARLA!

Quindi per favore, non sprecate sangue o soldi mandando altri campioni di sangue a laboratori per avere test sulla Fanconi. Il test dell'EMOGAS VENOSO ci da TUTTE le informazioni, insieme al pannello generale chimico del sangue, per iniziare una cura immediata, la perdita di tempo vuol dire perdita di funzionalità renale.

Prima iniziate il trattamento migliore sarà il risultato e più facile sarà la gestione di questa patologia.

I numeri di cui abbiamo bisogno dall'EMOGAS VENOSO sono PVO<sub>2</sub>, PCO<sub>2</sub>, pH, HCO<sub>3</sub> e Base Excess (o B.E.).

A questo punto potete fare molte cose.

Per prima dire al vostro vet di contattarmi per una lettera di presentazione e informazioni addizionali. Io sono all'indirizzo e-mail [Outdoc@aol.com](mailto:Outdoc@aol.com)  
Potete anche accedere alle informazioni di base in molti siti online, i due migliori sono:

[http:// basenjicompanions.org/](http://basenjicompanions.org/),

<http://www.basenji.org/>

Sebbene siano due siti della razza Basenji le informazioni che servono per trattare un Westie sono le STESSE. C'è anche un vantaggio potenziale nel trattare un Westie che soffrirebbe della forma INDOTTA (causata da esposizione) . Se eliminate la sorgente della tossicità e eliminate la possibilità di altre esposizioni e trattate appropriatamente il cane in modo da stabilizzarne le condizioni (acidosi, da perdita del buffer corporeo, bicarbonato), molti cani con forma "indotta" recuperano ed è possibile sospendere il trattamento per diversi mesi o un anno.

Non tutti i cani, comunque, hanno questa fortuna e alcuni necessitano del trattamento per tutta la vita.

Che cosa implica il trattamento? Bene, fortunatamente non molto. Noi diamo tavolette (utili vitamine e minerali) più tavolette di bicarbonato di sodio nella quantità indicata dall' Emogas Venoso per normalizzare l'emochimica del cane. Dobbiamo dare una dieta appropriata per mantenere i livelli di proteine e elettroliti come indicato dai valori del sangue e quelli della funzione renale nel pannello della chimica del sangue. Ricontrolliamo il sangue ogni pochi mesi nei casi seri, e annualmente in quelli cronici e ben controllati.

Perciò il trattamento ha una tempistica (pillole nascoste) date due volte al giorno e un po' più di attenzione medica alle condizioni generali del cane. Comunque, mentre la Fanconi una volta era una sentenza di morte assoluta noi ora sappiamo che, con una cura appropriata, il cane può vivere una vita piena e in salute.

Questa è la ragione per cui io sono sempre desideroso e felice di aiutare ogni veterinario e ogni proprietario a trattare la Fanconi. Così nessun cane debba morire mai più.

Per favore sentitevi liberi di contattarmi se posso esservi di aiuto o se avete bisogno di altre informazioni su questo tema.

STEVE GONTO MMSc, PhD

Autore del Protocollo di cura per veterinari della Sindrome di Fanconi.

<http://www.google.com/search?hl=en&source=hp&ie=ISO-8859-1&q=Fanconi+treatment+Protocol+for+Veterinarians>

*Il Dr. Steve Gonto lavora attualmente come Senior Resource Coordinator per l'Anestesiologia ata Level 1 Regional Trauma Center and teaching Referral Hospital in Savannah, Georgia. Ha un Master in Medical Science Critical Care Medicine e un Masters in Medicine in Anesthesiology and Advanced Life Support Systems from Emory University School of Medicine as well as a Doctorate degree in Clinical Pulmonary Physiology.*

Il Dr. Gonto venne coinvolto nella Fanconi 24 anni fa, quando il suo Basenji sviluppò la malattia e gli fu detto che la malattia era fatale. Dopo molte ricerche e input da parte dei migliori veterinari e medici umani esperti degli Stati Uniti d'America e all'estero, lui sviluppò il Protocollo per il Trattamento della Sindrome di Fanconi . Questo protocollo ha salvato oltre 2500 cani, dozzine di gatti, un cavallo di razza, e un ippopotamo dello zoo, per non parlare di dozzine di bambini umani.

Il Dr. Gonto ha dato gratuitamente il suo tempo e la sua conoscenza a chi l'ha chiesto. Il suo Protocollo è citato in molte scuole di veterinaria e ha parlato in molte conferenze veterinarie e meeting specialistici.

La Westie Foundation ringrazia il Dr. Gonto per l'articolo informativo che ha preparato nella speranza di rendere i proprietari di Westie e i veterinari informati sull'aiuto disponibile per questa malattia.